



Manifesto dell'interazione fra i Saperi

OLIMPIADI DEI SAPERI POSITIVI III edizione

Acropoli dei Saperi II edizione

2022-2023

Le acque di Partenope nella pluralità di forme e nella molteplicità delle valenze: echi universali e prospettive globali

Sono obiettivi formativi delle *Olimpiadi dei Saperi Positivi e dell'Acropoli dei Saperi*

- favorire e valorizzare l'interazione dei saperi nei percorsi formativi quale strumento scientifico unitario per la comprensione della complessità del reale, lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive e non cognitive e la promozione di ogni persona nel processo di apprendimento e di orientamento nel mondo;
- arricchire le proprie conoscenze e competenze attraverso un'esperienza formativa utile ad affrontare il regolare percorso di studi, le prove finali di esame e le prove di accesso ai percorsi universitari;
- dare centralità all'orientamento e in particolare a quello "formativo", dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e ai percorsi universitari (in accordo con la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 2008 e con le linee nazionali del MIUR del 2014 per l'Orientamento permanente) perché le studentesse e gli studenti imparino a riconoscere le proprie attitudini e a operare con consapevolezza scelte future;





- sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” ;
- sostenere e valorizzare i patti di comunità come rapporti di collaborazione stabili tra scuole e altri soggetti operanti sul territorio, come università, accademie, fondazioni e inoltre, in coerenza con le linee guida PCTO emanate dal MIUR, soggetti operanti nel Terzo Settore, espressione dell’autonoma iniziativa del cittadini che concorrono “a perseguire il bene comune, a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale” ;
- promuovere la "sociabilità" del Sapere e l’accessibilità al patrimonio culturale attraverso tipologie di incontri che guardino alla "creatività strutturata e scientifica come interrelazione di base, come, per esempio, seminari di approfondimento su temi globali di interesse sociale e collettivo promossi tutelando e valorizzando la memoria dei classici e in particolare della cultura classica antica, dialoghi con il territorio, esperienze e laboratori di cultura economico-civile, dibattiti interattivi su saggi di rilevante interesse scientifico, eventi culturali di educazione all'ascolto, all'estetica, al bello;
- promuoverela memoria storica per una riflessione più attenta sulla contemporaneità, l’affinamento di un pensiero critico libero da pregiudizi, lo sviluppo della creatività e della ricerca scientifica e la passione per la dimensione “politica”;
- promuovere una comunità di ricerca che sia in divenire comunità di eredità culturale;
- promuovere raccordi formativi tra istituzioni scolastiche autonome, accademiche, universitarie, culturali, poli e centri museali;
- promuovere senso di responsabilità personale e iniziative di partecipazione attiva e democratica in relazione al patrimonio storico- artistico;
- promuovere la ricerca di forme di economia finalizzate a un nuovo modello di benessere per una società più inclusiva e sostenibile, basata sui principi della gratuità, della reciprocità e della fratellanza e rispettosa dell’ambiente.

